

## ***IL TRIONFO DELL'AMORE PER LA PALLACANESTRO***

Giunti a questo punto, tutti hanno detto ormai la loro sull'irrazionale decreto emesso dall'Ill.mo Sig. Prefetto di Udine che vieta di fatto la nostra trasferta in terra friulana. Ci sentiamo di dire la nostra perché quanto accaduto può creare un pericoloso precedente in occasione delle eventuali prossime partite tra noi e Udine ma anche, e soprattutto, per le modalità INACCETTABILI con cui si è arrivati a tutto questo.

L'aggressione al pullman dei tifosi udinesi, avvenuta una settimana fa nelle vicinanze del palazzetto centese, ha innescato una ridda di voci e mala informazione che ha portato alla formulazione di un divieto –udite udite– verso la tifoseria fortitudina!!! Le responsabilità in tutto questo sono enormi: da chi a caldo si è pronunciato chiamando in causa i bolognesi –dirigenti e stampa– a chi ha contribuito che quelle voci potessero essere amplificate e cavalcate per un fine o per l'altro. E' evidente che il nostro mancato sostegno alla Fortitudo fa comodo alla società udinese, quanto la nostra assenza fa comodo alla questura friulana che mostra la sua inefficienza non riuscendo a garantire l'ordine pubblico per l'arrivo di un centinaio di sostenitori bolognesi nella quarta serie del campionato! Ad aggravare questa incapacità ricordiamo che la partita era già stata spostata dalla domenica al sabato proprio per facilitare il compito delle forze dell'ordine sul campo che non si sarebbero trovate così a dover gestire la concomitanza con la partita di calcio.

La decisione dell'Ill.mo Sig. Prefetto risulta perlomeno frettolosa, in quanto si pronuncia quando le indagini per i fatti di Cento sono ancora in corso; inoltre egli pecca di memoria corta o semplicemente è malconsigliato, visto che dimentica che da otto anni non succede nulla fra FOSSA e la tifoseria udinese, nonostante le occasioni per incontrarsi non siano di certo mancate! Questi sono i noccioli del problema: il provvedimento è evidentemente figlio di un episodio in cui non è coinvolta la nostra tifoseria, ma la giustificazione sono fatti che ci hanno visto interessati ormai undici anni fa! Il teorema è folle!

Il decreto viene reso pubblico ad una manciata di ore dalla palla a due rendendo impossibile qualsivoglia azione giudiziaria a tutela del diritto allo sport ed al tifo; non sarebbe possibile impugnare al Tar o altrove detta decisione stante la ristrettezza dei tempi. Andrebbero approfondite le modalità con cui l'Ill.mo Sig. Prefetto pensa di tenere lontani i tifosi fortitudini: nel basket non esiste il biglietto nominale, né può essere inserito per una sola partita. Se anche fosse possibile ipotizzare l'acquisto previo controllo della carta d'identità e della residenza in essa contenuta, non sarebbe evitabile che un tifoso che improvvisamente non può più affrontare la trasferta perché impegnato o influenzato lo ceda ad altri magari residenti in Emilia Romagna. Ed una volta giunti con regolare tagliando a Cividale del Friuli cosa potrebbe succedere? Provocazioni, abusi, parole di troppo ed altro; una storia già vista e vissuta: gli si offrirebbe su un piatto d'argento la possibilità di diffidare tutti.

Non chiediamo nulla di diverso dal solito, augurandoci che questo bel disservizio venga ripristinato nel caso capiti di tornare a giocare a Udine durante i play off: pretendiamo che il campionato prosegua nel modo regolare dando la possibilità ai tifosi di sostenere le proprie squadre. Ora godetevolo voi *il trionfo dell'amore per la pallacanestro*, non vedendo nulla da celebrare in questo ennesimo scempio verso la libertà e la dignità del tifoso preferiamo scegliere di non partecipare!



# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Area I – Ordine e Sicurezza Pubblica

Prot. 8840/2015 /Area I

- **PREMESSO** che sabato 14 febbraio 2015, con inizio alle ore 20.30, è in programma presso il Palazzetto dello Sport di Cividale del Friuli (UD), l'incontro di Basket "G.S.A. UDINE – FORTITUDO BOLOGNA", valevole per il campionato di serie B;
- **CONSIDERATO** che nel corso degli anni in occasione delle gare tra le due squadre si sono verificati gravi episodi di violenza che hanno in un caso visto coinvolti anche rappresentanti delle Forze dell'ordine. In particolare nel 2004 a Udine e nel 2007 a Bologna;
- **CONSIDERATO** che, le due compagini non si incontrano in gare ufficiali dal Campionato 2008/2009, e ciò potrebbe rafforzare il proposito nelle due tifoserie di prendere a pretesto l'incontro di sabato, primo dopo molti anni, per porre in essere azioni violente.
- **CONSIDERATO** inoltre che in occasione dell'incontro disputato sabato 9 febbraio u.s. dalla "GSA" a Cento (FE) un pullman dei tifosi udinesi è stato assaltato da una ventina di tifosi che, ancorché residenti nel ferrarese, secondo le informazioni assunte, risultano molto vicini ai gruppi della "Fortitudo" basket e del Bologna calcio.  
Nell'occasione due Carabinieri che hanno cercato di contenere l'aggressione, hanno riportato lesioni;
- **RITENUTO** che, detto episodio possa costituire ulteriore elemento per acuire i già pessimi rapporti tra le due tifoserie diventando motivo per la pianificazione di altri scontri;
- **PRESO ATTO** degli elementi di valutazione forniti dal Questore di Udine con la nota Gab A.4/2014 del 10 febbraio 2015,
- **VALUTATO** che la presenza della tifoseria bolognese all'incontro di sabato potrebbe causare criticità per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- **VISTO** l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773;

## DECRETA

che l'incontro di basket "G.S.A UDINE – FORTITUDO BOLOGNA" di cui in premessa venga disputato con la sola presenza di tifosi della "G.S.A." vietando la vendita dei titoli di ingresso ai residenti in Emilia Romagna.

La Questura di Udine è incaricata della notifica a tutti gli organismi interessati e dell'esecuzione del presente decreto, procedendo a contestare l'eventuale inottemperanza all'ordine legalmente impartito e a segnalare l'infrazione alla Società Sportiva per l'eventuale revoca dell'abilitazione al punto di vendita, nonché ricorrendone i presupposti, all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 1 (comuni 3 bis – 3 ter e 3 quater) del D.L. 8/2/2007 n. 8 come convertito, con modifiche, dalla Legge 4 aprile 2007 nr. 41.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso gerarchico al Ministro dell'Interno ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R., rispettivamente nei termini di 30 e 60 giorni dalla notifica.

Udine, 11 febbraio 2015

Prefettura Udine  
Prot. Uscita del 11/02/2015  
Numero: **0008840**  
Classifica: 048.01

IL PREFETTO  
Raimondo



Sabato 14 febbraio

# I BASKET

Palasport di Via Perusini  
Cividale del Friuli (Ud)

*Una giornata per gli innamorati della Pallacanestro Udinese*

Ore 14:30

Triangolare di minibasket

Ore 17:30

Match under 17 eccellenza: INA Assitalia APU vs Cordenons

Ore 19:30

Apertura casse big match



**GSA Udine**

Ore 20:30  
Fischio d'inizio

**VS**



**Fortitudo Bologna**

Presso il Palasport sarà presente un chiosco con le carni alla griglia e le prelibatezze del Monte Zoncolan a cura del "Rifugio Laugiane" tel. 0433-320048.

Solo sabato 14 febbraio per tutte le **coppie** che si presenteranno alle casse: biglietto ridotto per il gentil sesso! Nel corso della partita animazione con le nostre Cheerleaders e a fine primo tempo intrattenimento a cura di CrediFriuli. In collaborazione con F.U.C. gli abbonati APU e le signore accompagnate viaggeranno gratis sul treno Udine-Cividale.

Biglietti in prevendita disponibili da lunedì 9 febbraio dalle 15:00 alle 20:00 presso il "Benedetti" di via Marangoni 46, Udine. Per rimanere informato su tutti gli altri eventi della giornata seguici sulla nostra pagina facebook e sul nostro sito [www.apudine.it](http://www.apudine.it)

In collaborazione con:



Monte Zoncolan Alpi Carniche



RIFUGIO LAUGIANE  
[www.laugiane.it](http://www.laugiane.it) Città di Cividale del Friuli



*Amici Pallacanestro Udinese*